



PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI

1929-2019, novant'anni di storia umana e professionale

Periti Agrari Professionisti di una nuova società e economia Green.

Agricoltura, alimenti e ambiente tre comparti che nella storia sono cresciuti e si sono innovati grazie alle professionalità, alle competenze e alla passione di diplomati e laureati degli Istituti Tecnici Agrari, degli ITS, del sesto anno di enologia e delle nostre università agrarie.

Attività professionale

**Legge 28 Marzo 1968 n. 434, così modificata ed integrata dalla Legge 21 Febbraio 1991, n. 54
Art. 2**

Formano oggetto della professione di Perito Agrario e Perito Agrario Laureato:

- a) la direzione, l'amministrazione e la gestione di aziende agrarie e zootecniche e di aziende di lavorazione e commercializzazione di prodotti agrari e zootecnici limitatamente alle piccole e medie aziende, ivi comprese le funzioni contabili, quelle di assistenza e rappresentanza tributaria e quelle relative all'amministrazione del personale dipendente dalle medesime aziende;
- b) la progettazione, la direzione ed il collaudo di opere di miglioramento fondiario e di trasformazione di prodotti agrari e relative costruzioni, limitatamente alle medie aziende, il tutto in struttura ordinaria, secondo la tecnologia del momento, anche se ubicate fuori dai fondi;
- c) la misura, la stima, la divisione di fondi rustici, delle costruzioni e delle aziende agrarie e zootecniche, anche ai fini di mutui fondiari;
- d) i lavori catastali, topografici, cartografici e tipi di frazionamento, inerenti le piccole e medie aziende e relativi sia al catasto terreni sia al catasto urbano;
- e) la stima dei tabacchi e lavori nelle tecniche dei tabacchi;
- f) la stima delle colture erbacee ed arboree e loro prodotti e la valutazione degli interventi fitosanitari;
- g) la valutazione dei danni alle colture, la stima di scorte e dei miglioramenti fondiari agrari e zootecnici, nonché le operazioni di consegna e riconsegna dei beni rurali e relativi bilanci e liquidazioni;
- h) la direzione e manutenzione di parchi e la progettazione, la direzione e la manutenzione di giardini, anche localizzati, gli uni e gli altri, in aree urbane;
- i) le rotazioni agrarie;
- l) la curatela di aziende agrarie e zootecniche;
- m) la consulenza, le stime di consegna e riconsegna, i controlli analitici per i settori di specializzazione enotecnici, caseari, elaiotecnici ed altri;
- n) le funzioni di perito e di arbitratore in ordine alle attribuzioni sopra menzionate;
- o) la progettazione e la direzione di piani aziendali ed interaziendali di sviluppo agricolo limitatamente alle medie aziende;
- p) le attività tecniche connesse agli accertamenti, alla valutazione ed alla liquidazione degli usi civici;
- q) l'assistenza tecnica ai produttori agricoli singoli ed associati;
- r) le attribuzioni derivanti da altre leggi;
- s) l'esercizio delle competenze connesse al titolo di specializzazione ottenuto a seguito di regolare corso istituito dallo Stato o dalle Regioni (Così sostituito dall'art. 2, della Legge 21 Febbraio 1991, n. 54).

Ancora competenze...

Verde pubblico e privato, urbano, periurbano e paesaggio

Progettazione, allestimento e manutenzione spazi verdi pubblici e privati; studio di pianificazione urbana e territoriale; direzione parchi e aree protette; monitoraggio, controllo e interventi sulla stabilità del patrimonio arboreo pubblico e privato; utilizzo del martello forestale;

Amministrazione e contabilità, assistenza tributaria e fiscale

Amministrazione del personale dipendente delle aziende agricole; Accredito per i servizi alle aziende agrarie (*iscrizione enti di previdenza e assistenziali, assunzione personale, elaborazione e stampa cedolini paga e contributivi*): INAIL; INPS; Gestione Separata Periti Agrari; Servizi per l'impiego.

Agenzia delle Entrate, incombenze fiscali imprese agricole e loro dipendenti (*Art. 3 c. 3 D.P.R. 322/1998*), gestione versamenti e ricezione modelli 730/4 e presentazione dichiarazione dei sostituti d'imposta modello 770.

Direttiva Nitrati

Decreto 25 Febbraio 2016 del Ministero delle politiche agricole e alimentari e forestali "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato".

Redazione, presentazione Piani di Utilizzazione Agronomica, Piani di Fertilizzazione, redazione pratiche di spandimento in deroga. Applicazione Legge sul contenimento dei nitrati nelle acque superficiali

Art. 61 – 64 cp.c. - CTU - CTP

Abilitazione alla funzione di ausiliario del giudice, detto Consulente Tecnico d'Ufficio (CTU), per le materie Ambiente, Estimo ecc. scelte dal professionista. Svolgere funzioni di custode e o curatore giudiziale (nomina del Giudice) nella custodia di beni tipo aziende agricole ecc.

Nelle cause giudiziali il Perito Agrario e Perito Agrario Laureato può essere chiamato ad espletare la funzione di Consulente Tecnico di Parte (CTP), cioè assistere le parti in causa e collaborare con il CTU nella stesura di relazioni, pareri, rilievi, ecc. Svolgere funzioni di arbitro giudiziale e/o extragiudiziale con la pronuncia di arbitrati irrituali e/o rituali. Componente Collegi Tecnici nel caso di espropri.



ISCRIVERSI PER CONDIVIDERE IL PIÙ BEL LAVORO DELL'UOMO

(CHI PUÒ ISCRIVERSI E COME CI SI ISCRIVE ALL'ALBO DEI PERITI AGRARI E PERITI AGRARI LAUREATI)

Il titolo di Perito Agrario (Perito Agrario Laureato) spetta a coloro che abbiano conseguito il Diploma in un Istituto Tecnico Agrario e l'Abilitazione all'esercizio della professione con tutte le relative specializzazioni e siano iscritti nell'Albo Professionale. (art. 1 Legge 434/68 così come modificata dalla Legge 54/1991)

D.P.R. 7 Agosto 2012 n. 137 – Regolamento recante riforma degli ordinamenti professionali, a norma dell'art. 3, comma 5, del Decreto Legge 13 Agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla Legge 14 Settembre 2011, n. 148, definisce: la Professione Intellettuale Regolamentata:

- Per "Professione Regolamentata" si intende l'attività, o l'insieme delle attività, riservate per espressa disposizione di Legge o non riservate, il cui esercizio è consentito solo a seguito d'iscrizione in Ordini o Collegi subordinatamente al possesso di qualifiche professionali o all'accertamento delle specifiche professionalità.
- Per "Professionalità" si intende l'esercente la professione di cui alla lettera a).

PER ISCRIVERSI OCCORRE SOSTENERE UN ESAME DI STATO DOPO AVER CONSEGUITO I TITOLI DI STUDIO DI SEGUITO ELENCATI ED AVER ASSOLTO ALL'OBBLIGO DEL TIROCINIO.

Diploma in Agraria di Scuola Secondaria Superiore

Codice A, se conseguito prima della riforma di "Perito Agrario";

Codice B, se conseguito con il nuovo ordinamento e, relativo:

- Diploma di Tecnico in "Agraria, Agroalimentare e Agroindustria".

I due suddetti titoli, dovranno essere accompagnati della pratica professionale di durata massima di 18 mesi, (oppure essere titolare o contitolare di azienda agricola è requisito equiparabile all'attività tecnica subordinata).

Diploma di Enotecnico - ai sensi del D.P.R. 15 Marzo 1988, n. 88

Diploma IFTS - ai sensi dell'art. 69 D.P.R. 328/2001

Diploma/Certificato di ITS - Area Tecnologica - Made in Italy - Ambito Sistema Agroalimentare

Laurea triennale professionalizzante.

I corsi di Laurea Triennali - di seguito riportati:

TABELLA "C"

(Tabella A – D.P.R. n. 328/2001)

DIPLomi UNIVERSITARI:

Biotecnologie agro-industriali;
Economia e amministrazione delle imprese agricole;
Economia del sistema agroalimentare e dell'ambiente;
Gestione tecnica ed amministrativa in agricoltura;
Produzioni animali;
Produzioni vegetali;
Tecniche forestali e tecnologie del legno;
Viticoltura ed enologia.

Tabella "2"

Classi di Laurea, D.M. n. 47 del 30 Gennaio 2013

L-2 Biotecnologie
L-7 Ingegneria civile e ambientale
L-18 Scienze dell'economia e della gestione aziendale
L-21 Scienze della pianificazione territoriale, urbanistica, paesaggistica e ambientale
L-25 Scienze e tecnologie agrarie e forestali
L-26 Scienze e tecnologie agro-alimentari
L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura
L-38 Scienze zootecniche e tecnologie delle produzioni animali

Nuove frontiere professionali

Sicurezza e Igiene Alimentare Reg. CE 852/04 e altre normative.

Redazione Piani di autocontrollo; Formazione di personale alimentarista (*vedi normative regionali*)

Elaborazione e valutazione etichette alimentari ai sensi del Reg. CE 1169/11; Elaborazione valori nutrizionali.

Redazione procedure di tracciabilità degli alimenti, ai sensi Reg. CE 178/02. Campionamento per matrici ambientali e alimentari, analisi.

Consulenza apertura nuova attività ai sensi del D.Lgs 126/2016;

Nomina PCQI (*Preventive Controls Qualified Individual*) e redazione del Food Safety Plan per aziende che esportano negli USA, previo conseguimento dei titoli previsti dalla normativa FSMA (*Food Safety Modernization Act*) emanata dalla FDA (*Food and Drug Administration*)

Certificatore si sistemi di qualità dei processi e dei prodotti agroalimentari.

Pianificazione territoriale (Piani del Governo del Territorio) normative regionali.

Stesura relazioni e studi settore primario.

Redazione pratiche AIA - Autorizzazioni Integrate Ambientali;

redazione VAS – Valutazione Ambientali Strategiche;

Redazione certificazioni V.A.M. – Valutazione Ambientali Minime;

Relazioni agronomiche per bonifiche e per realizzazione pozzi irrigui;

Gestione Consorzi irrigui e di bonifica.

D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 “Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro”

Redazione del Documento di Valutazione dei Rischi (DVR);

Redazione Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) e POS;

Piani di evacuazione ed emergenza;

Nomina RSPP (*Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione*) esterno previo conseguimento dei moduli A e B;

Nomina coordinatore per la progettazione e coordinatore per l'esecuzione dei lavori (CSP, CSE) previo conseguimento di specifico corso di formazione. Formazione sicurezza sul lavoro in accordo con quanto previsto dal Decreto Interministeriale del 6 Marzo 2013;

Indagini rischi fisici, chimici e biologici (*rumore, vibrazioni, qualità dell'aria ecc.*);

I Collegi territoriali sono autorizzati ad organizzare corsi per la formazione di RSPP e ASPP.

Energie rinnovabili: Eolica, Solare e Biomasse.

Partecipazione alla progettazione; monitoraggio e gestione degli impianti di produzione energetica da fonti rinnovabili.

Direttiva UE 2010/31 – D.Lgs 192/2005 - Leggi regionali.

Certificazione energetica degli edifici.

Decreto 22 Gennaio 2004 (P.A.N. - Piano di nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari);

Attività di consulente, soggetti competenti alla realizzazione delle attività formative e di valutazione, controlli attrezzature per l'applicazione dei prodotti fitosanitari (*i certificati di abilitazione sono rilasciati dalle regioni*);

Assistenza tecnica e controllo delle imprese agricole che seguono linee produttive dell'agricoltura integrata e biologica.

PAC (Politica Agricola Comunitaria)

Consulenza, elaborazione, presentazione documenti previsti dalle Agende pluriennali dell'U.E. in materia di: sostegno al reddito; Misure di Mercato e Programmi di Sviluppo Rurale.

Consulta
il nostro portale.
Bastano pochi click:
www.peritiagrari.it
Chiedi e parla con il
Presidente.



Inquadra i codici con la fotocamera del tuo smartphone per navigare nei nostri siti.

periti agrari

— fondazione —

enpaia



LA NOSTRA CASSA DI PREVIDENZA

La Gestione Separata Periti Agrari

I Periti Agrari e i Periti Agrari Laureati che esercitano attività autonoma di libera professione, sono obbligatoriamente iscritti alla Fondazione ENPAIA Gestione Separata Periti Agrari.

La nostra Cassa di previdenza applica il principio contributivo, cioè l'iscritto acquisisce il diritto alla pensione pari alle somme obbligatoriamente versate e rivalutate, che concorrono a formare il montante. I Contributi Soggettivi, rivalutati ogni anno costituiscono il montante sul quale viene calcolata la Pensione.

Le aliquote

Il **Contributo Soggettivo obbligatorio è pari al 10%** del reddito professionale netto.

Se l'iscritto ha compiuto i 70 anni è pensionato e continua l'attività professionale versa un **Contributo Soggettivo pari al 5%**.

Il professionista iscritto ha la facoltà (ogni anno) di versare un'aliquota contributiva variabile (contributo soggettivo), più alta per avere una pensione migliore, dal 12% al 30% del reddito professionale netto.

Ai nuovi iscritti che non hanno compiuto i 35 anni è riconosciuta, per l'anno di iscrizione e per i due anni successivi, la facoltà di versare un contributo minimo, se il reddito imponibile non supera Euro 10.000,00, pari al 50% del minimale (Euro 300,00 più rivalutazione).

A coloro che si iscrivono entro due anni dall'aver sostenuto l'esame di stato, è riconosciuto, per il primo anno di iscrizione, la facoltà di versare un contributo minimo, pari a Euro 100,00 più rivalutazione.

Contributi Integrativi destinati alla gestione della Cassa di Previdenza e ad alcuni servizi per gli iscritti.

È dovuto alla Cassa il **Contributo Integrativo**, applicato su tutti i corrispettivi che concorrono a formare il reddito dell'attività professionale, oggi **pari al 2%**.

Ogni informazione sui diritti/doveri dell'iscritto è riportata nel **Regolamento della Gestione Separata Periti Agrari** – sito ENPAIA.

Una Cassa di Previdenza giovane e solida

Siamo una delle ultime nate (D.Lgs 103/1996). **Abbiamo scelto di "entrare" nella famiglia dell'ENPAIA** (Cassa che vanta una storia quasi secolare e che ha una solidità unanimemente riconosciuta dal Parlamento e da tutti gli enti pubblici e privati), con la formula della Gestione Separata. L'organizzazione altamente professionale di Enpaia ci ha accompagnato e supportato nel partire col piede giusto e vantare risultati che ci inorgogliscono, avendo raggiunto primati assoluti per solidità (**sostenibilità a 50 anni**), per rendimenti e per un nuovo welfare a favore degli iscritti.

Un investimento per il domani

L'ENPAIA Gestione Separata Periti Agrari può vantare rendimenti superiori all'inflazione, da primato assoluto in Italia, garantendo così il montante e il nostro investimento per la vecchiaia. **La Cassa ha un alto tasso di riserve** che garantiscono la copertura di qualsiasi condizione anomala dei mercati finanziari e una sostenibilità oltre i cinquant'anni. La rivalutazione dei montanti, da sempre, ci pone ai vertici fra tutte le Casse di Previdenza italiane.

Per ogni informazione visita il nostro sito

www.enpaia.it - Gestione Separata Periti Agrari



LA GESTIONE SEPARATA PERITI AGRARI PROVVEDE AD EROGARE A FAVORE DEGLI ISCRITTI:

PENSIONI DI VECCHIAIA, PENSIONI DI ANABILITÀ,
PENSIONI DI INVALIDITÀ, PENSIONI AI SUPERSISTITI,
INDIRETTA O DI REVERSIBILITÀ, INDENNITÀ DI
MATERNITÀ, PROVVIDENZE STRAORDINARIE,
CONTRIBUTI PER LA STIPULA DI POLIZZA SANITARIA
E POLIZZA PROFESSIONALE (in via di definizione),
MUTUI PER ACQUISTO CASA E UFFICIO.